

\Gli itinerari escursionistici in Provincia di Livorno
(Isola d'Elba)

Da Marciana al Monte Capanne

Sulla vetta più alta dell'isola d'Elba



Sviluppo: Marciana – S. Cerbone – Monte Capanne – S. Cerbone - Marciana

Dislivello: 650 m in salita - **Difficoltà:** E

Lunghezza: 11,8 Km

Ore di marcia: 4 h 30'

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: Marciana è raggiungibile da Portoferraio prima con la SP 24 per Procchio, e da qui con la SP 25 per Marciana Marina. Si sale poi verso Marciana, dove lasciamo l'auto.

Il Monte Capanne (1019 m) è il punto più elevato non solo dell'isola d'Elba, ma di tutto l'arcipelago toscano. Visibile da ogni punto del territorio elbano, la cima è riconoscibile per la presenza di numerosi impianti ripetitori, giustificati dalla possibilità di coprire come segnale tutto il territorio dell'isola stessa. La sua vetta è un formidabile balcone sulla costa toscana, sulla Corsica, sulle isole vicine dell'arcipelago, e nelle giornate più limpide dai rilievi dell'Appennino ligure.

Il percorso proposto è la classica salita da Marciana, il centro abitato posto alle pendici settentrionali del monte, che passa per il romitorio di San Cerbone, il luogo di culto più antico dell'isola, risalente al 569 d.C. quando il Vescovo di Populonia si rifugiò qui a seguito delle

persecuzioni dei Vandali ariani. Il prelado si stabilì in una grotta (visibile con questo itinerario), e nel 575, anno della sua morte, gli fu dedicata un'edicola votiva. Solo in età romanica fu costruita la chiesa che vedremo lungo il percorso, circondata da castagni secolari.

Da qui parte l'erta salita verso il monte, affrontabile con buon allenamento, poiché il sentiero si sviluppa spesso in salita su fondo sassoso.

L'itinerario di salita coincide poi con quello in discesa, fino alla Grotta di S. Cerbone, dove prenderemo al ritorno un largo sterrato per ritornare a Marciana.

Partiamo dal centro di **Marciana** (366 m), dove tra i vicoli del paese andiamo a individuare Via San Agabito, che ci conduce verso la porta occidentale del paese. Usciti dal paese, lungo Via della Rena, troviamo le indicazioni per il tracciato 101 (bandierina rosso-bianco-rossa), che lentamente ci porta fuori dal centro abitato.

Giunti in una curva, si prosegue a destra, dove troviamo il cartello dell'ente parco dell'Arcipelago Toscano, indicante il nostro percorso.

Il tracciato si trasforma in sentiero, che si sviluppa in falsopiano tra l'esuberante vegetazione fatta in prevalenza di castagni. Superiamo diversi ruscelli, uno dei quali con un ponticello di legno, e iniziamo a salire di quota lungo un sentiero selciato.

Più avanti troviamo il bivio per la grotta di S. Cerbone, visitabile con una digressione di poche decine di metri (seguire le indicazioni). Il proseguo di questo sentiero costituirà il nostro percorso di ritorno.

Tornando all'itinerario principale, si sale ancora di quota, dove passiamo sotto l'impianto della cabinovia per il Monte Capanne, fino ad arrivare al quattrocentesco **Romitorio di San Cerbone** (530 m - 1 h di cammino da Marciana). Qui troviamo l'edificio religioso circondato da castagni secolari, e attrezzato con panche e tavoli da pic-nic. Alcuni cartelli illustrano i vari percorsi, essendo questo luogo un punto di convergenza tra diversi itinerari.

Individuiamo a monte della chiesa, il sentiero 101, che ci accompagnerà fino in cima al Capanne. Il tratto che apprestiamo ora ad affrontare appare fin dall'inizio difficoltoso, sia per l'erta salita tra la fitta vegetazione, sia per la presenza di un fondo sassoso e scivoloso.

Gradualmente usciamo dal bosco, con una vegetazione più rada, caratterizzata da pini, lecci e macchia mediterranea. Il panorama comincia a spaziare verso la costa settentrionale elbana.

Raggiungiamo un tipico rifugio in pietra dei pastori a quota 750 metri, dove converge l'itinerario proveniente da Poggio, e la GTE (Grande Traversata Elbana), che attraversa tutta l'isola da est a ovest.

Comincia da qui il tratto più impegnativo, che propone una salita continua su fondo sconnesso, prima tra gli alberi e gli arbusti, e in seguito su territorio più spoglio, con diversi sfasciumi di roccia. L'aspetto si fa più montano, essendo la zona sommitale battuta da forti venti in diversi periodi dell'anno.

Dopo diversi zig-zag in salita, giungiamo nella selletta tra il Monte Corto (949 m) e il Monte Capanne, che anticipa la stazione d'arrivo della cabinovia, posta a 960 metri di quota.

Giunti nelle terrazze panoramiche dell'impianto, dove troviamo un bar – ristoro aperto nello stesso periodo d'apertura della cabinovia, condividiamo il percorso di salita dalla cabinovia alla vetta.

L'ultimo tratto del sentiero si sviluppa tra le recinzioni degli impianti di ripetizione, fino a raggiungere una piccola postazione panoramica sulla vetta del **Monte Capanne** (1019 m – 2h 30' di cammino da Marciana).

Dopo una sosta in vetta, e un pasto ristoratore alle sue pendici, ritorniamo indietro, e percorriamo a ritroso tutto l'itinerario fino al bivio per la grotta di **San Cerbone** (1h di cammino dal Monte Capanne), prestando attenzione ai tratti sassosi piuttosto scivolosi in caso d'umidità.

Evitata la diramazione per la grotta, si prosegue avanti lungo un ponte – muraglione che ci porta sull'altro versante della piccola vallata. Dopo un tratto in salita, si prosegue in falsopiano, seguendo le poche indicazioni del tracciato numero 6 per Marciana.

Il percorso prosegue su largo sterrato, che supera un punto di captazione dell'acqua per i mezzi antincendio. La stessa è giustificata dalla presenza in zona di stupendi esemplari di pino e macchia mediterranea.

Si prosegue su fondo regolare, con una piacevole passeggiata a mezza costa verso Marciana. Di tanto in tanto si aprono degli spazi panoramici verso il Monte Capanne (foto), e la costa elbana settentrionale. Più avanti troviamo alcune installazioni artistiche eseguite con materiali di recupero.

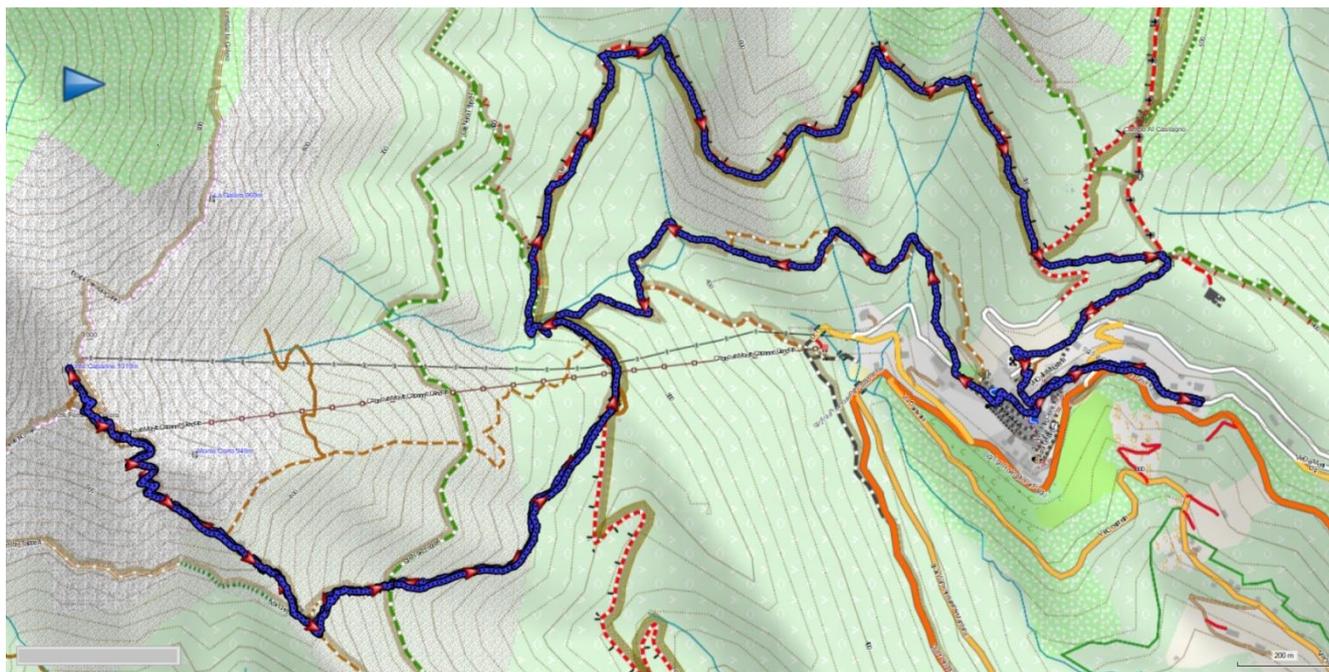
In vista del paese di Marciana, iniziamo a scendere al primo bivio sulla destra, e al successivo sulla sinistra. Giunti in un grosso spiazzo, incontriamo il sentiero 103 per il Santuario della Madonna del Monte, che utilizzeremo in discesa verso Marciana.

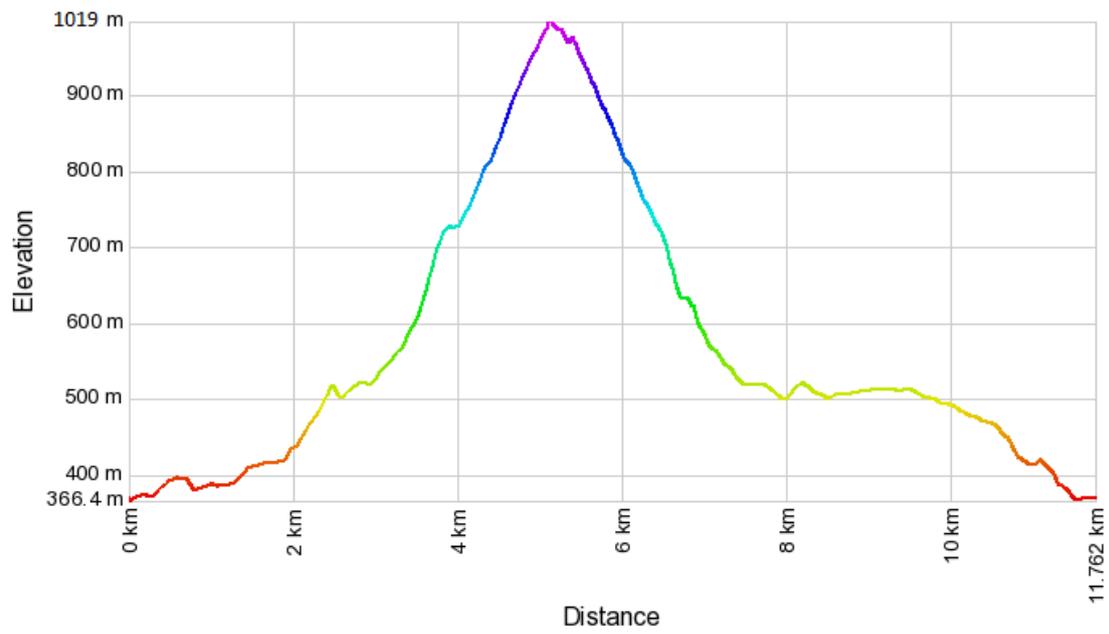
Dopo un percorso selciato a gradoni, giungiamo a una strada asfaltata alla periferia del paese, dove possiamo visitare la vicina Fortezza Pisana, il Museo Archeologico e la Casa del Parco. Tra i vicoli di **Marciana**, ritorniamo poi al punto iniziale - finale del percorso.

Un consiglio: per chi vuole evitare la faticosa salita, esiste la cabinovia del Monte Capanne, aperta da aprile a ottobre.

Riferimenti cartografici: carta dei sentieri "Isola d'Elba – Capraia – Montecristo" – Ed. Multigraphic – Scala 1:25.000

Verifica itinerario: ottobre 2022





created by GPSvisualizer.com



© Marco Piana 2022